



Comune di Cervasca

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.31

OGGETTO:

Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis - comma 6 - della L.R. 56/1977 e s.m.i. - Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale strategica (V.A.S.) ex art. 3 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. e presa d'atto del Rapporto Tecnico Preliminare.

L'anno **duemilaquindici** addì **diciotto** del mese di **marzo** alle ore quindici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SERALE Aldo - Sindaco	Sì
2. RABBIA Germano - Vice Sindaco	Sì
3. VIALE Martino - Assessore	Sì
4. VILLAR Manuela - Assessore	Sì
5. MASSA Ivana - Assessore	Sì
Totali Presenti:	5
Totali Assenti:	0

Assiste la Dott.ssa VALACCO Susanna, Segretario.

Il Sig. SERALE Aldo, Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- A relazione del Presidente;
- Preso atto che il sig. BIMA Andrea n. Savigliano il 24/03/1986 residente a Cervasca via L. Einaudi 12 cod. fisc. BMI NDR 86C24 I470E intende proporre la realizzazione di un'opera di pubblica utilità (formazione di un'area per la regimazione delle acque del Rio Mortesino nei periodi di piena), non prevista dallo strumento urbanistico generale, in via Comba, sull'immobile individuato al catasto al Fg. 17 mapp.li 702 parte, 503 parte, 505 sul quale insiste un fabbricato di civile abitazione di cui si propone la demolizione con trasferimento della relativa cubatura residenziale e di una quota della superficie coperta dei fabbricati accessori in altra area di proprietà sempre del sig. BIMA Andrea posta in frazione Santa Croce individuata al catasto al Fg. 9 mapp.li 280 parte, 513 parte;
- Atteso che onde poter attuare tale opera di pubblica utilità, non prevista dal piano urbanistico generale, con relativo trasferimento della volumetria del fabbricato oggetto di demolizione è necessario apportare una variante ad hoc al P.R.G.C. come peraltro suggerito dalla Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia con il parere in data 23/09/2014 prot. 24745/DB0800/11.80;
- Accertato che la variante al P.R.G.C. si pone due obiettivi:
 - ⇒ il primo è quello di disporre, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., un vincolo preordinato all'esproprio sull'area interessata dall'opera di pubblica utilità da realizzare in via Comba (formazione di un'area per la regimazione delle acque del Rio Mortesino nei periodi di piena);
 - ⇒ il secondo è quello di prevedere la totale demolizione del fabbricato che insiste sull'area interessata dall'opera di pubblica utilità con trasferimento della relativa cubatura residenziale e di una quota della superficie coperta dei fabbricati accessori, in altra area, così come reso possibile dall'art. 25 - comma 2 - lettera e) - della L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- Ritenuto che, in relazione agli obiettivi poc'anzi esposti, la natura della variante al piano urbanistico generale proposta dal sig. BIMA Andrea possa essere classificata come "Variante semplificata al P.R.G.C." con riferimento ai disposti dell'art. 17 bis - comma 6 - della L.R. 56/1977 e s.m.i.
- Dato atto che tale variante d'ora innanzi verrà identificata con la declaratoria di "Variante Semplificata N° 2 al P.R.G.C." ai sensi dell'art. 17 bis - comma 6 - della L.R. 56/1977 e s.m.i.
- Preso atto che sussiste l'obbligo di sottoporre la pianificazione urbanistica (piani regolatori generali, varianti strutturali, varianti parziali, varianti semplificate, strumenti urbanistici esecutivi) alla Valutazione Ambientale Strategica istituita con il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Preso atto che nella fattispecie in esame e cioè della "Variante Semplificata N° 2 al P.R.G.C." ex art. 17 bis - comma 6 - della L.R. 56/1977 e s.m.i. l'autorità competente alla V.A.S. è il Comune in qualità di amministrazione preposta all'approvazione della variante medesima in quanto dotata di propria struttura (Organo Tecnico Comunale) con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale;
- Dato atto che la valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'art. 11 - comma 1 - del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. deve essere avviata dal Comune contestualmente al processo di formazione della "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C." sulla base di idonea documentazione tecnica e tenendo conto delle risultanze emerse dalla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e dai contributi del processo partecipativo;

- Atteso che ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i., per gli strumenti di pianificazione di livello comunale, le prime due fasi da svolgere nel processo di valutazione ambientale strategica, sono dunque le seguenti:
 - ⇒ redazione di un rapporto tecnico preliminare;
 - ⇒ verifica di assoggettabilità;
- Preso atto che il sig. BIMA Adrea come poc'anzi generalizzato, in qualità di proponente la "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C.", in data 16/03/2015 prot. 1835, ha depositato il Rapporto Tecnico Preliminare a firma dei liberi professionisti BIMA arch. Valentina - Cervasca e SPIRIDIONE geom. Agostino - Cervasca, relativo alla variante semplificata medesima;
- Preso atto che ai sensi dell'art. 12 - comma 2 - del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è competenza dell'autorità competente in materia di V.A.S., nella fattispecie il Comune, individuare i soggetti competenti in materia ambientale da consultare ed a cui trasmettere il Rapporto Tecnico Preliminare per l'acquisizione del parere;
- Visto il D.Lgs.03/04/2006 N° 152 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 bis della L.R. 05/12/1977 N° 56 e s.m.i.;
- Visto l'art. 17bis - comma 6 - della L.R. 05/12/1977 N° 56 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 18/08/2000 N° 267 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il parere, in ordine alla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità tecnica, la correttezza dell'azione amministrativa, favorevole espresso e contenuto integralmente nel prospetto agli atti e da allegare all'atto presente ai sensi dell'art. 49 dell'art. 147 bis del D.Lgs. 2000/267 e s.m.i.;
- Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;
- Dato atto della partecipazione del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- A votazione palese per appello nominale;
- Su presenti e votanti, astenuti nessuno;
- Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

1. Di approvare le considerazioni espresse nella narrativa in premessa, che si intendono qui confermate e recepite e che vengono a costituire le motivazioni della presente Deliberazione;
2. Di avviare il processo di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C." avente per oggetto:
 - ⇒ di disporre, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., un vincolo preordinato all'esproprio sull'area interessata dall'opera di pubblica utilità da realizzare in via Comba (formazione di un'area per la regimazione delle acque del Rio Mortesino nei periodi di piena), sull'immobile individuato al catasto al Fg. 17 mapp.li 702 parte, 503 parte, 505;

- ⇒ di prevedere la totale demolizione del fabbricato che insiste sull'area interessata dall'opera di pubblica utilità con trasferimento della relativa cubatura residenziale e di una quota della superficie coperta dei fabbricati accessori in altra area, posta in frazione Santa Croce individuata al catasto al Fg. 9 mapp.li 280 parte, 513 parte, così come reso possibile dall'art. 25 -comma 2 - lettera e) - della L.R. 56/1977 e s.m.i.;
3. Di prendere atto del Rapporto Tecnico Preliminare riguardante la "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C." ex art. 17 bis - comma 6 - della L.R. 56/1977 e s.m.i., a firma dei liberi professionisti BIMA arch. Valentina - Cervasca e SPIRIDIONE geom. Agostino -Cervasca, contenente i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione della variante medesima e del conseguente Programma di Rigenerazione Urbana;
 4. Di disporre che si proceda alla consultazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale trasmettendo loro il poc'anzi citato Rapporto Tecnico Preliminare relativo alla "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C.", per acquisirne il parere ambientale ai sensi dell'art. 12 - comma 2 - del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
 - ⇒ REGIONE PIEMONTE - Settore valutazione di piani e programmi - Torino;
 - ⇒ PROVINCIA DI CUNEO - Ufficio pianificazione e tutela ambiente;
 - ⇒ ARPA PIEMONTE - Dipartimento di Cuneo;
 - ⇒ ASL CN1 -Dipartimento di prevenzione servizio igiene e sanità pubblica;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
F.to: SERALE Aldo

L'ASSESSORE COMUNALE
Firmato Digitalmente
F.to: RABBIA Germano

IL SEGRETARIO
Firmato Digitalmente
F.to: Dott.ssa VALACCO Susanna

Per copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Cervasca, 23-mar-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa VALACCO Susanna